

- **Processori**
 - **Recensioni**
- **Sistemi**
 - **Recensioni**
- **Periferiche**
 - **Recensioni**
- **Cooling**
 - **Recensioni**
- **Segnala/Tip us**

Data recovery: il 56% delle aziende italiane ha subito una perdita dei dati nell'ultimo anno

[Michele Bruno](#) | giu 16, 2011

5

Mi piace

3

Ads by Google

Acronis True Image 2011

With free Plus Pack add-on. Restore a PC to dissimilar hardware

www.Acronis.co.uk/True_Image



Una ricerca condotta da **Kroll Ontrack** sui servizi di data recovery evidenzia la frequenza degli incidenti IT con conseguente perdita dei dati; l'aspetto da evidenziare però è che nei contratti di assistenza tecnica ben l'85% delle aziende non trova inclusi i servizi di recupero dati.

Ads by Google

Dati sono distrutti?

Qui per recuperare Dati Occasione, Economico, Prova gratis adesso!

www.MagicQsoftware.com

App downloads - buy now

No subscription service! You'll get 15£ download credit

Blinko.co.uk/X-Ray

Secondo i risultati emersi dal sondaggio ben oltre la metà delle organizzazioni intervistate (55,78%) ha dichiarato di aver avuto problemi di perdita dei dati negli ultimi 12 mesi. La ricerca è stata realizzata su oltre 250 aziende tra assicurazioni, telecomunicazioni, Pubblica Amministrazione (comprese alcune organizzazioni sanitarie), bancarie, manifatturiere e servizi.

E' interessante notare come per quasi l'85% delle aziende i servizi di recupero dati non siano inclusi nell'attuale contratto di assistenza per la gestione dell'infrastruttura hardware IT, a fronte di un 84% (83,67%) degli intervistati che vorrebbe invece fossero compresi nel contratto.

Paolo Salin, Country Director di Kroll Ontrack in Italia, ha detto che: "Stupisce che solo il 15% delle aziende abbia i servizi di recupero dati a contratto se consideriamo che più della metà ha sperimentato una perdita di informazioni nell'ultimo anno. Il dato è ancor più sorprendente se si considera che oltre l'80% degli intervistati vorrebbe avere questo servizio incluso nell'assistenza sottolineando l'importanza di essere supportati da un professionista nell'affrontare un eventuale caso di perdita di dati. Un vuoto di offerta evidente ma anche una grandissima opportunità per il canale IT che, attraverso una partnership con un operatore professionale di data recovery, può integrare i servizi di recupero dati nel proprio portafoglio servizi e nei contratti di supporto tecnico per i propri clienti."

L'84% delle aziende insoddisfatte ha detto di non essere riuscita a recuperare i dati mentre l'8% ha lamentato tempi di recupero superiori a quelli indicati nel preventivo e per il 7% il costo si è rivelato nettamente maggiore rispetto a quello anticipato.

"Purtroppo, sperimentiamo il problema della scarsa professionalità e dell'improvvisazione tutti i giorni, attraverso il racconto diretto di clienti e di rivenditori delusi e irritati da precedenti spiacevoli esperienze. Kroll Ontrack si è guadagnata la fiducia del mercato puntando sulla massima trasparenza sia dal punto di vista tecnico che commerciale" – afferma Salin – "Per esempio, la nostra camera bianca, l'unica professionale in Italia per il recupero dei dati, può essere visitata virtualmente attraverso i filmati disponibili sul nostro sito Internet. Dal punto di vista commerciale, la nostra procedura di recupero dati definisce subito nel dettaglio tempi e costi dell'intervento, non adotta "prezzi a partire da" e il cliente prima di ordinare il recupero dei suoi dati conosce sempre in anticipo quali saranno esattamente i file che andremo a ripristinare e la loro condizione di utilizzabilità grazie ad una prima fase di analisi del supporto definita prognosi. E' evidente che un servizio così strutturato azzerava la possibilità di qualsiasi brutta sorpresa sia per l'utente finale sia per il rivenditore che ha deciso di usufruire delle nostre soluzioni per risolvere il problema del suo cliente."

Tra le caratteristiche considerate più importanti per la scelta del fornitore di recupero dati al primo posto c'è il costo (31%), segue il portfolio di soluzioni proposte e i livelli di servizio (28%), la prossimità geografica (19%), le certificazioni ottenute dai vendor (10,34%). Infine, la ricerca evidenzia che **Internet rappresenta la fonte più utilizzata per la ricerca di un fornitore di data recovery (45%),** mentre il 26% preferisce partecipare a fiere per individuare il giusto partner e, infine, il 23% utilizza in buon vecchio passaparola.

"È normale che la variabile costo, soprattutto nell'attuale situazione economica, sia considerata tra i principali aspetti da valutare. Ma ottimizzare la spesa per il recupero dati senza rinunciare ad interventi professionali è possibile. I contratti quadro di Kroll Ontrack per le medio-grandi aziende offrono le migliori condizioni economiche


alle organizzazioni che desiderano mettere a budget questi interventi, risparmiando”, continua Salin, “La prossimità geografica non è un problema, gestiamo richieste di assistenza su tutto il territorio nazionale e l’ampia gamma di servizi offerti include anche il recupero dei dati da remoto tramite la tecnologia brevettata Ontrack Remote Data Recovery”.

Una curiosità. **La ricerca ha voluto valutare anche la percezione delle aziende sulla tecnologia ritenuta più sicura per lo storage dei dati. Il 42% degli intervistati considera la virtualizzazione la tecnologia più affidabile**, seguita dai **sistemi RAID per il 39%** e infine, staccato, dal **cloud computing per il 19%**.

“La risposta conferma la virtualizzazione come tema del momento. Tuttavia percepire la virtualizzazione come tecnologia più affidabile non significa che essa sia immune da perdita dei dati” commenta Salin “Fortunatamente, il [recupero dati da virtual machine](#) è possibile ma bisogna considerare che la virtualizzazione aggiunge un ulteriore livello di complessità. Kroll Ontrack è stata la prima azienda al mondo ad aver sviluppato tecnologie e competenze specifiche per il recupero dei dati in ambiente VMware e oggi possiamo vantare un know-how impareggiabile sui sistemi di virtualizzazione più diffusi sul mercato.”

“In qualità di leader nel settore data recovery la nostra strategia prevede lo sviluppo e il perfezionamento continuo delle tecniche e degli strumenti di recupero dati. Grazie agli oltre 25 anni di esperienza sul mercato internazionale, agli oltre 50.000 casi gestiti ogni anno e a un team di esperti siamo in grado di eseguire qualsiasi tipo di recupero per rispondere al meglio alle esigenze dei nostri clienti e dei nostri partner”, conclude Salin.

Seguici anche via feed!

Iscriviti al nostro  [feed RSS](#) e rimani aggiornato su tutti i nostri ultimi articoli.

[Clicca qui se vuoi commentare](#)

Categoria: [Archiviazione dati](#) • [Hard disk e SSD](#) - **Tags:** [data recovery](#) • [Hard disk](#)

Articoli che potrebbero interessarti



[OCZ Talos: nuovo SSD per aziende con capacità](#)



[Il mercato delle CPU è in ...](#)



[Lenovo ThinkCentre M71e: nuovo PC desktop](#)



[Skype contesa da Google e ...](#)



TIM.it

Ricariche omaggio. Messaggi senza limite. Diventa cliente TIM!



Spartoo.it

Compra scarpe di marca con Spartoo, il numero uno su Internet!



Airfrance.it

Tanti voli. Tante offerte. Acquista ora il tuo biglietto!